

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione Sì ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 3101 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. +4191 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

Pensando al futuro dell' Associazione Sì alla Vita della Svizzera italiana

L'inizio di una nuova Era

Cosa significa “difendere la vita umana nascente” nel contesto attuale? Non è un ideale ormai fuori dalla realtà? Noi siamo convinti che il nostro impegno risponda più che mai alle esigenze di oggi.

Significa ricordare a tutti che ogni vita umana, per quanto piccola e indifesa, è unica e irripetibile. Vuol dire impegnarsi, non solo a parole, perché il nascituro sia protetto, aiutato a nascere e ad avere un futuro sereno insieme alla sua mamma e alla sua famiglia. Nonostante l'indifferenza e l'impressione che non si riesca ad incidere più di tanto su una società che non sa spesso cosa farsene della protezione dei bambini fin dal loro concepimento. Rinunciare a un bambino è una sconfitta per tutti, che lascia segni indelebili.

In un contesto complicato vorremmo raggiungere più persone che potrebbero avere bisogno del nostro aiuto per vivere una gravidanza serena e non pensare che un aborto legale sia la soluzione ai loro problemi. Ci meravigliamo ogni volta che una mamma o un Ente ci dice che non sapeva dell'esistenza della nostra Associazione.

Vorremmo promuovere maggiormente il valore della maternità tra le nuove generazioni. Non è semplice. Bisognerebbe prima di tutto rendere coscienti della bellezza e del messaggio di speranza e gioia che significa l'attesa e la nascita di un bambino. Aspettare un bambino non è una malattia!

Nel 2024 in Ticino ben 316 donne hanno effettuato un'interruzione legale di gravidanza, con un incremento del 12.55% dei casi in un anno. Si è tornati alle cifre del 2018. Senza contare il numero di nascite vanificate dall'uso della pillola del giorno dopo o dei cinque giorni dopo. Da sempre consideriamo un nostro dovere far conoscere questi dati, altrimenti relegati in due righe del Rendiconto del Consiglio di Stato e del tutto sconosciuti ai più.



Il 2026, nel nostro 51° anno di attività, sarà per noi anche l'inizio di una nuova Era. In cui continueremo a impegnarci per i nostri ideali ma dove dovremo anche meditare se la nostra Associazione potrà avere un futuro al di là della disponibilità degli attuali responsabili, ormai non più giovani. Noi continueremo a proporre soluzioni alternative e sostegni che permettono a madri e famiglie di guardare con fiducia e serenità al futuro.

L'Assemblea generale di Sì alla Vita: la relazione sulle attività e gli aiuti prestati nel 2024

L'Assemblea generale dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2024 si è tenuta il 26 settembre 2025. Sottoponiamo ai nostri amici e lettori – che ringraziamo di cuore per il continuo, prezioso sostegno - il consuntivo riassuntivo sull'attività. I numeri e i fatti contenuti nella relazione assembleare della nostra Segretaria generale e responsabile del Servizio SOS-Madri in difficoltà avv. Biancamaria Caimi-Gellera danno atto dell'impegno di questi anni e di come intendiamo proseguirlo in futuro.

«La nostra attività del 2024 è stata caratterizzata dalla **continuità** nel numero dei casi trattati.

Nell'anno che ci occupa abbiamo ricevuto **93 richieste**, con un aumento di 7 unità rispetto all'anno precedente (2023), nel quale erano state 86 e di 11 rispetto al 2022 in cui le richieste era state 81.

Non siamo entrati nel merito di 9 domande, o per mancanza di invio della documentazione necessaria o in quanto ritenute non di nostra competenza per tipo di aiuto richiesto (per esempio pagamento della quota sociale di CHF 120.00 all'Associazione degli inquilini, spese per fecondazione assistita, trasporto privato di una bimba ucraina da Caslano fino a scuola a Barbengo per CHF 1'365.00 al mese) oppure infine quando il reddito familiare era troppo elevato.

Gli aiuti di ogni genere, ma solo in natura, sono stati 86, perfettamente in media con gli anni precedenti in cui si sono costantemente superate le 80 unità.

Come sempre molte famiglie che ricevono prestazioni in denaro, spesso necessitano anche di aiuti in natura. A volte per medesime famiglie sono stati necessari **aiuti misti**, in denaro ed in natura.

Suddivisi per nazionalità e tipo di permesso di soggiorno nel 2024 abbiamo potuto contare:

- **41** (2023: 29) richiedenti **svizzeri**,
- **17** (2023: 23) al beneficio del **permesso C**,
- **24** (2023: 20) con **permesso B**,
- **7** (2023: 8) con **permesso F/rifugiato**,
- **4** (2023: 4) di nazionalità ucraina (**permesso S**).

Anche nell'anno in esame abbiamo avuto conferme del fatto che sempre più spesso i **servizi sociali comunali** indirizzano le famiglie bisognose o contattano direttamente Sì alla Vita: ben 29 richieste ci sono infatti pervenute da questa fonte. La nostra Associazione è del resto sempre disposta a collaborare con enti, fondazioni, consultori, purché si tratti di casi che rientrano nei nostri scopi statutari.

Nel 2024 **l'importo più alto versato** a un singolo richiedente è stato di **CHF 7'251.00** (nel 2023: CHF 6'732.00), **quello più basso** è stato di **CHF 126.00**

(nel 2023: CHF 145.00), importo relativo a pranzi di una bimba presso la mamma diurna.

Complessivamente **gli aiuti finanziari** sono stati di **CHF 126'589.00** (nel 2023: CHF 130'951.00), di cui **CHF 26'000.00** (nel 2023: CHF 16'050.00) corrispondono alle **tessere acquisto della Migros** (che a nostra volta comperiamo con sconto del 10%), consegnate per sopperire al sostentamento immediato delle famiglie.

Altri aiuti hanno riguardato elettricità, riscaldamento, cassa malati, a sovvenzioni per corsi di formazione.

Aiuti di una certa durata sono stati quelli relativi a contributi per preasili, doposcuola, refezione, "tate volanti", aiuti domiciliari.

Sì alla Vita ha aiutato volentieri finanziariamente quelle mamme decise a migliorare la propria **formazione** per uscire da una situazione di bisogno.

Alcune persone hanno usufruito di una **borsa di studio**, che Sì alla Vita ha richiesto alla Fondazione Pietro Molinari per la gioventù, sempre generosa e pronta ad aiutare le nostre mamme che seguono una formazione scolastica o un apprendistato.

I bisogni delle famiglie con figli sono stati molteplici, riconducibili a difficoltà a pagare le fatture correnti a causa di redditi troppo esigui o di debiti e prestiti pregressi, o a causa di spese straordinarie, che incidono su una già precaria situazione economica, e rendono proibitivo "arrivare a fine mese".

Anche nel 2024 abbiamo registrato un aumento delle richieste di pagamento di **canoni di locazione o conguagli di spese accessorie**, cui siamo venuti incontro per evitare disdette e/o sfratti a persone con grandi difficoltà a trovare alloggi a canoni di locazione moderati o a prestare la necessaria garanzia ed a sostenere le ingenti spese di trasloco.

Abbiamo pagato i pasti di una madre costretta a rimanere accanto al figlio in ospedale e non rimborsati dalla cassa malati: Abbiamo aiutato un padre che lavora, cui sono stati affidati tre figli, a sostenere le spese del Centro extrascolastico e della mensa. Abbiamo saldato la fattura del funerale di una bimba deceduta subito dopo il parto, cui ha un contributo il Comune di residenza in ragione di CHF 500.00.

Sono stati erogati **"aiuti ponte"** a persone in attesa di ottenere gli aiuti statali.

A questi ed ai molti altri bisogni economici e pratici abbiamo potuto rispondere senza indugio in virtù del generoso sostegno finanziario dei nostri soci e sostenitori ed a donazioni e lasciti straordinari, anche importanti.

Grazie alle tante giovani madri, che regolarmente ci portano – per ridistribuirlo - quanto dismesso in buone condizioni dai loro bambini e grazie al lavoro delle signore Maria Barrocas ed Anna Maggi, che curano i nostri depositi di Lugano e Bellinzona, abbiamo potuto soddisfare quasi ogni necessità pratica.

L'Associazione «Sì alla Vita» conta circa 1'400 soci e perlomeno altrettanti simpatizzanti e sostenitori

Il tutto è stato coordinato in modo professionale nel nostro Segretariato di Lugano, grazie alla signora Roberta Pedersini, la nostra preziosa segretaria, che svolge il suo lavoro con competenza ed empatia. Di primaria importanza nel Servizio "SOS madri in difficoltà" è infatti il contatto ed il supporto personale a tutte madri, che si rivolgono a noi in situazioni difficili.

Infine, ma non da ultimo, come ogni anno si deve ricordare quell'ambito della nostra attività più difficile e coinvolgente emotivamente che consiste nel **supporto a quelle madri** che, per età, problemi di famiglia o economici o che subendo pressioni esterne nelle prime settimane di gestazione, **non sono sicure se tenere il loro bambino.**

Questo comporta investimento di tempo ed energie, può essere causa di frustrazione ma anche di grande soddisfazione, quando possiamo contare **la nascita di 12 bambini** (14 nel 2023, nel 2022 erano stati solo 5), che hanno potuto nascere con genitori magari un po' più sereni e che, nel bene e nel male, vivranno la loro preziosa vita.»

I nostri casi

Carissimi e generosi Amici e Amiche,

i casi di cui ci occupiamo sono molti. Dall'inizio del 2025, anche grazie al nostro sostegno, sono già 8 i bambini nati, 2 nasceranno entro la fine dell'anno e 1 l'anno prossimo. Per altre famiglie con bambini piccoli – ultimamente anche più grandicelli - stiamo fornendo aiuti indispensabili a dare loro un po' di serenità.

Lo ripetiamo in ogni Bollettino. Il contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, dal 1975, ci permettete di compiere incredibili miracoli! Perché di questo si tratta, anche se forse non ce ne rendiamo sempre conto.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione e generosità una nuova serie di casi che stiamo assistendo. Per mancanza di spazio questa volta sono pochi, ma molti altri sono quelli di cui ci occupiamo.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Biancamaria Caimi-Gellera

S.G. Abbiamo aiutato questa famiglia, con un bambino di 2 anni, a superare un momento molto difficile causato dalla malattia di uno dei due genitori. Il bambino è stato perciò affidato alle cure di un asilo nido diurno. I genitori non sono però riusciti a saldare le fatture per diversi mesi consecutivi, accumulando un debito considerevole. Abbiamo provveduto a ripianare il debito e consegnato buoni acquisto per la spesa alimentare.

V.W. è in attesa di un bambino ed ha un'attività lavorativa a metà tempo. Il compagno e padre del nascituro è attual-

mente disoccupato ma in procinto di ottenere un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Le entrate attuali non consentono di fare fronte a tutte le spese; hanno diversi scoperti di cassa malati e canoni di locazione arretrati. Abbiamo provveduto al pagamento di tutte le fatture scoperte.

D.O. Abbiamo ricevuto la richiesta di aiuto finanziario dal Servizio sociale del Comune di domicilio della signora, madre di tre figli, in fase di separazione. Non essendo ancora definiti i contributi alimentari e gli assegni cantonali è stato chiesto aiuto per la spesa alimentare. Abbiamo consegnato buoni acquisto.

S.W. ha una bambina di dieci mesi, vive sola con lei. Il papà della bimba, appena saputo della gravidanza, si è allontanato ed ha fatto rientro nel paese d'origine.

Dopo un periodo di congedo è rientrata al lavoro. Ha diritto agli assegni di prima infanzia ed integrativi e ne ha fatto richiesta. Nel frattempo però non è riuscita a pagare il canone di locazione per due mesi e la nostra Associazione ha provveduto al pagamento.

R.D. Abbiamo ricevuto la richiesta di aiuto finanziario dalla curatrice della signora. È mamma di un bambino di un anno e mezzo e lavora a metà tempo presso un centro commerciale. Percepisce le prestazioni assistenziali a complemento dello stipendio ma, non ottemperando ai requisiti richiesti, non ha diritto agli aiuti cantonali.

Abbiamo aiutato questa mamma pagando alcune fatture di cassa malati e cure dentistiche.

W.N. Abbiamo ricevuto la richiesta di aiuto finanziario dal Servizio sociale del Comune di domicilio. Famiglia con tre figli, il marito lavora ma ha un contratto su chiamata, il reddito mensile non è sufficiente a coprire tutte le spese. Hanno purtroppo inoltrato la richiesta di assegni integrativi con grande ritardo, con il conseguente accumulo di diversi canoni di locazione impagati. Per evitare lo sfratto abbiamo provveduto al loro pagamento. Al fine di evitare che in futuro si ripetano ritardi nell'inoltro delle richieste, a questa famiglia è stata affiancata una figura di riferimento per il disbrigo delle questioni burocratiche.

D.N. è mamma di tre ragazzi che frequentano le scuole medie. Il padre li ha lasciati quando i bambini erano ancora piccoli ed è rientrato nel paese d'origine. La signora ora è in attesa del quarto figlio che nascerà entro fine anno. Ha un impiego a tempo parziale e alla nascita del bambino avrà diritto, oltre alle indennità di maternità, anche a tutti gli aiuti cantonali. Abbiamo aiutato la signora con il pagamento di diversi canoni di locazione scoperti relativi all'appartamento in cui vive con tutta la famiglia.

C.W. Abbiamo ricevuto la richiesta di aiuto finanziario dal Servizio sociale del Comune di domicilio della signora, madre di tre figli, in fase di divorzio. L'ex marito gestiva le entrate della famiglia e purtroppo ha lasciato diversi debiti inerenti all'appartamento dove la signora ed i figli vivono tuttora. Unitamente ad altri enti benefici abbiamo contribuito al pagamento di tutti gli arretrati così da consentire alla famiglia di poter rimanere nella stessa casa. La signora nel frattempo sta frequentando una scuola superiore nell'ambito sanitario.

W.T. è mamma di due gemelli. Sì alla Vita segue il suo caso da diversi mesi. L'abbiamo aiutata a sostenere diverse spese dovute al cambio di residenza e abbiamo consegnato buoni acquisto. La ragazza ha una situazione debitoria pregressa abbastanza importante. Continueremo ad aiutarla pagando diversi debiti.

Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 6 ottobre 2025 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello dei signori **Rosaria e Cristiano Canova di Morbio Inferiore**.

Complimenti vivissimi: riceveranno un lingottino d'argento.

Il nostro concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 23 marzo 2026 (farà stato il timbro postale o la data dell'accredito) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

L'assemblea generale di Sì alla Vita pro 2024

L'Assemblea generale dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2024 si è svolta il 26 settembre 2025.

Sull'attività svolta nel 2024 ne abbiamo scritto alle pagine 1 e 2 di questo Bollettino.

Riguardo al futuro proseguiamo con convinzione nell'aiuto a madri e famiglie in difficoltà e nel creare le condizioni migliori affinché un bimbo possa nascere.

Ricordiamo che il Comitato è composto da: avv. Carlo Luigi Caimi, presidente; avv. Biancamaria Caimi-Gellera, segretaria generale e responsabile del Servizio SOS-Madri in difficoltà; avv. Francesca Antonini-Roffi, membro; dott. Marinella Berletti, membro; dott. Maddalena Ermotti-Lepori, membro; avv. Massimo Quadri, membro. Revisore il signor Marco Veglia, Specialista in finanza e contabilità con attestato professionale federale.

Il codice QR con il nostro sito Internet, la nostra e-mail, l'indirizzo e il numero telefonico, l'IBAN per i versamenti all'Associazione Sì alla Vita della Svizzera italiana.



www.siallavita.org



Il Calendario 2026 di Sì alla Vita è pronto! I nostri soci e sostenitori lo ricevono nella stessa busta insieme al Bollettino n. 244



Il Calendario 2026 di "Sì alla Vita" è pronto! I nostri soci e sostenitori lo ricevono nella stessa busta con affrancatura "PP" insieme al Bollettino n. 244. Accoglietelo come un piccolo ringraziamento per il vostro sostegno alla nostra attività e come un compagno discreto per dodici mesi.

Per continuare ad aiutarci potrete utilizzare la polizza di versamento QR che troverete acclusa.

Ulteriori esemplari possono essere richiesti al nostro Segretariato al prezzo di CHF 15.00.

Abbiamo partecipato al Giubileo delle famiglie della Diocesi di Lugano

Il 4 ottobre 2025 Sì alla Vita ha partecipato a S. Antonino al Giubileo delle famiglie della Diocesi di Lugano, tenutosi sotto il motto "Famiglie in missione per seminare speranza".

La nostra bancarella e il nostro materiale informativo hanno suscitato grande interesse.



Grazie a Maddalena Ermotti-Lepori, Anna Maggi, Francesca Antonini-Roffi e Roberta Pedersini che hanno curato la nostra presenza all'evento.

Ci occorrono sempre ...

Ci occorrono sempre carrozzine, passeggini, vestitini per i corredini dei nostri neonati e per i bambini più grandi, in particolare dai 2 ai 3 anni. Vi chiediamo gentilmente di consegnare gli indumenti in buono stato. Vi chiediamo di annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091 966 44 10 o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo info@siallavita.org
Grazie di cuore!

Il Principe Alberto II di Monaco rifiuta di promulgare la nuova legge monegasca sull'aborto

In una intervista concessa al quotidiano Monaco-Matin, il Principe Alberto II ha annunciato che non promulgherà la proposta di legge approvata dal Consiglio Nazionale a maggio 2025 (19 voti contro 2) che avrebbe legalizzato l'interruzione volontaria di gravidanza fino a 12 settimane, esteso il termine a 16 settimane in caso di stupro e abbassato da 18 a 15 anni l'età del consenso parentale. Il sovrano ha affermato di «comprendere la sensibilità di questo tema» ma di ritenere che «il quadro attuale rispetta ciò che siamo in considerazione del ruolo che la religione cattolica occupa nel nostro Paese, garantendo al contempo un accompagnamento sicuro e più umano». Il rifiuto blocca il percorso della legge e lascia invariata la normativa vigente (soluzione delle indicazioni).

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al numero

+41 91 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!